



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. 1318 del 15/8/2025

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia – Codice Intervento FP_MEE92 – Comune di Messina – *“Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferia”* – Codice ReNDiS 19IRE92/G1 – Codice CUP F47B16000510009 – CIG 99069555E4.

Approvazione contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'interesse Archeologico (VPIA, ex VIARCH), all'esecuzione delle indagini geologiche e rilievi, alla Direzione dei Lavori per l'esecuzione delle indagini, alla redazione della Relazione geologica, alla Progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione - Impegno somme.

Pagamento Fase 0 del servizio al RTP: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) – PH3 Engineering s.r.l. (mandante) – GEO R.A.S. s.r.l. (mandante) – Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata (mandante).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le

Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*

Visto l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *"Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ..."*;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015,*



n. 221", ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"*;

- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *"opere accessorie"* così come definite al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà

oggetto di future programmazioni;

- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);



- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che per effetto del Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, "*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" in attuazione del citato art. 55 della

legge 28 dicembre 2015, n. 221", l'intervento identificato con il codice ReNDiS 19IRE92/G1 ed avente oggetto "Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferia" ha ottenuto, tra gli altri, il finanziamento di € 768.403,66 per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Visto il decreto n. 1813 del 25/11/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Massimo Pistorino, dipendente in servizio presso il Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Difesa del Suolo del Comune di Messina, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 572 del 29/03/2023 con il quale è stato finanziato l'importo di € 1.252.589,14 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'acquisizione delle della Verifica preventiva dell'interesse Archeologico (VPIA, ex VIARCH), l'esecuzione delle indagini geologiche e rilievi, la Direzione dei Lavori per l'esecuzione delle indagini, la redazione della Relazione geologica, la Progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;

Visto il decreto n. 1173 del 22/06/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'interesse Archeologico (VPIA, ex VIARCH), all'esecuzione delle indagini geologiche, alla Direzione dei Lavori per l'esecuzione delle indagini, alla redazione della Relazione geologica, alla Progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;

Visto la nota prot. n. 908 del 22/01/2024 con la quale lo Scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha invitato il RUP ed il RTP, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura;

Visto il Decreto Commissariale n. 111 del 24/01/2024 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione della Verifica preventiva dell'interesse Archeologico (VPIA, ex VIARCH), all'esecuzione delle indagini geologiche, alla Direzione dei Lavori per l'esecuzione delle indagini, alla redazione della Relazione geologica, alla Progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione dell'intervento individuato con codice interno FP_MEE92 – Comune di Messina – "Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferia" – Codice ReNDiS 19IRE92/G1 in favore dell'operatore economico Costituendo RTP: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) – PH3 Engineering s.r.l. (mandante) – GEO R.A.S. s.r.l. (mandante) – Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata (mandante), in ragione del ribasso economico del 48,0000 % e, pertanto, per un importo di € 651.346,35 oltre oneri ed IVA;

Visto il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria e architettura del 29/01/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 1163;

Visto l'atto costitutivo del RTP rep n. 30978 del 04/04/2024, registrato in Verona in pari data al n. 10720, nel quale, all'art. 4, sono indicate le seguenti quote di partecipazione di ciascun componente:

- TECHNITAL s.p.a. (mandataria) : 36,00 % (60% Direzione dei Lavori per l'esecuzione delle indagini, Relazione geologica, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione);
- PH3 Engineering s.r.l. (mandante) : 24,00% (40% Direzione dei Lavori per l'esecuzione delle indagini, Relazione geologica, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione);
- GEO R.A.S. s.r.l. (mandante) : 39,00% (100% delle indagini);
- Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata (mandante) : 1,00% (100% della VPIA);

Vista la pec del 13/02/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1868, con la quale il RTP ha trasmesso il piano di indagini;



- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, sottoscritto in Palermo in data 13/02/2025, rep. n. 1232/2025, tra il Soggetto Attuatore e il RTP: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) – PH3 Engineering s.r.l. (mandante) – GEO R.A.S. s.r.l. (mandante) – Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata (mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 5117 - serie 1T;
- Vista** la nota del 20/03/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3230, con la quale il RUP ha approvato il piano di indagini e ne ha disposto l'avvio dell'esecuzione a decorrere dal 24/03/2025;
- Vista** la nota prot. n. 250418-001 del 18/04/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4648, con la quale il RTP ha trasmesso una variante al piano delle indagini richiedendo, al contempo, una proroga di trenta giorni per la loro esecuzione;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 28/04/2025 con prot. n. 4824, con la quale il RUP ha approvato la variante al piano di indagini e ha concesso al RTP una proroga di 25 giorni per l'esecuzione delle indagini, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione delle stesse il 07/06/2025;
- Vista** la nota prot. n. 250526-017 del 26/05/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5919, con la quale il RTP, a seguito dalla richiesta pervenuta dal laboratorio di analisi delle indagini eseguite, ha richiesto al RUP una proroga di 15 giorni per la consegna del report;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 27/05/2025 con prot. n. 5972, con la quale il RUP ha concesso al RTP una ulteriore proroga di 15 giorni, fissando quale nuovo termine per la consegna del report delle indagini il 22/06/2025;
- Vista** la nota prot. n. 250621-001 del 21/06/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6992, con la quale il RTP ha trasmesso il report delle indagini;
- Vista** la nota del 13/08/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9132, con la quale il RUP ha disposto la conclusione della Fase 0 del servizio e, al contempo, ha proposto la liquidazione dell'importo di € 267.660,05 oltre oneri ed IVA, di cui € 255.737,70 per l'esecuzione delle indagini ed € 11.922,35 per la D.L. delle indagini, in favore del RTP: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) – PH3 Engineering s.r.l. (mandante) – GEO R.A.S. s.r.l. (mandante) – Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata (mandante), relativo al compenso spettante per l'esecuzione della Fase 0 del servizio;
- Considerato** che, relativamente alla Fase 0 del servizio, il Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata non ha emesso fattura in quanto non ha svolto alcuna attività;
- Vista** la fattura elettronica n. 139/PS del 09/09/2025, acquisita agli atti in data 11/09/2025 con prot. n. 9847, emessa dalla TECHNITAL s.p.a., relativa alla quota parte del compenso per la Direzione Lavori delle indagini spettante alla stessa, pari ad € 7.153,41 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. 60 del 25/08/2025, acquisita agli atti in data 11/09/2025 con prot. n. 9828, emessa dalla PH3 Engineering s.r.l., relativa alla quota parte del compenso per la Direzione Lavori delle indagini spettante alla stessa, pari ad € 4.768,94 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 12_25 del 26/08/2025, acquisita agli atti in data 11/09/2025 con prot. n. 9833, emessa dalla GEO R.A.S. s.r.l., relativa al compenso spettante alla stessa per l'esecuzione delle indagini, pari ad € 255.737,70 oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della TECHNITAL s.p.a., rilasciato dalle Autorità competenti in data 23/05/2025 - INAIL_49207927, acquisito agli atti in data 05/06/2025 con prot. n. 6293;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della TECHNITAL s.p.a., rilasciata da Inarcassa in data 03/06/2025 prot. n. 0893875, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6186;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della PH3 Engineering s.r.l., rilasciato dalle Autorità

competenti in data 23/06/2025 - INPS_46419481, acquisito agli atti in data 06/08/2025 con prot. n. 8866;

Vista la certificazione di regolarità contributiva della PH3 Engineering s.r.l., rilasciata da Inarcassa in data 06/08/2025 prot. n. 1420809, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8861;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della GEO R.A.S. s.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 28/05/2025 - INPS_46043958, acquisito agli atti in data 06/08/2025 con prot. n. 8856;

Vista la pec del 11/09/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9872, con la quale la TECHNITAL s.p.a., mandataria del RTP, ha trasmesso la seguente documentazione:

- la dichiarazione resa in data 04/06/2025 dalla TECHNITAL s.p.a. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- la dichiarazione resa in data 11/09/2025 dalla PH3 Engineering s.r.l. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- la dichiarazione resa in data 27/03/2024 dalla GEO R.A.S. s.r.l. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Polizza n. 229443135, sottoscritta tra la TECHNITAL s.p.a. e la compagnia GENERALI, relativa alla copertura rischi professionali, e relativa quietanza di rinnovo, avente validità dal 31/08/2025 al 31/12/2025;
- la Polizza n. A125C933208, sottoscritta tra la PH3 Engineering s.r.l. e la compagnia Lloyd's Insurance, relativa alla copertura rischi professionali, avente validità dal 04/04/2025 al 04/04/2026;
- la Polizza n. 50 43847WN, sottoscritta tra la GEO R.A.S. s.r.l. e la compagnia SARA, relativa alla copertura rischi professionali, e relativa quietanza di rinnovo, avente validità dal 05/09/2025 al 05/09/2026;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 15/09/2025, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico TECHNITAL s.p.a. risulta non inadempiente;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 15/09/2025, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico GEO R.A.S. s.r.l. risulta non inadempiente;

Ritenuto di approvare il contratto di cui sopra e, al contempo, disporre l'impegno della somma di € 826.428,25 comprensivo di oneri ed IVA, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 572 del 29/03/2023;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 327.127,07 comprensivo di oneri ed IVA, relativo al compenso spettante al RTP per l'espletamento della Fase 0 del servizio, di cui:

- € 9.076,25 per la fattura n. 139/PS del 09/09/2025, emessa dalla TECHNITAL s.p.a.;
- € 6.050,83 per la fattura n. 60 del 25/08/2025, emessa dalla PH3 Engineering s.r.l.;
- € 311.999,99 per la fattura elettronica n. FATTPA 12_25 del 26/08/2025, emessa dalla GEO R.A.S. s.r.l.;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle



deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

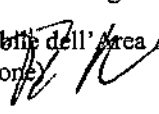
DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **FP_MEE92 – Comune di Messina – “Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferia”** – Codice ReNDiS 19IRE92/G1, il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, sottoscritto in Palermo in data 13/02/2025, rep. n. 1232/2025, tra il Soggetto Attuatore e il RTP: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) – PH3 Engineering s.r.l. (mandante) – GEO R.A.S. s.r.l. (mandante) – Dott. Archeol. Alberto Ignazio D'Agata (mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 5117 - serie 1T.
- Articolo 3** Di impegnare l'importo complessivo di € 826.428,25 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 572 del 29/03/2023.
- Articolo 4** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di € 7.439,55 (settemilaquattrocentotrentanove/55), di cui alla fattura n. 139/PS del 09/09/2025 (SDI 15515446522), emessa dalla TECHNITAL s.p.a. (C.F./P.IVA IT05139031008), relativa al compenso spettante alla stessa per l'espletamento della Fase 0 del servizio, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di € 4.959,70 (quattromilanovecentocinquantanove/70), di cui alla fattura n. 60 del 25/08/2025 (SDI 15400761958), emessa dalla PH3 Engineering s.r.l. (C.F./P.IVA IT02861110837), relativa al compenso spettante alla stessa per l'espletamento della Fase 0 del servizio, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 6** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di € 255.737,70 (duecentocinquantacinquemilasettecentotrentasette/70), di cui alla fattura n. FATTPA 12_25 del 26/08/2025 (SDI 15405111644), emessa dalla GEO R.A.S. s.r.l. (C.F./P.IVA IT02498140876), relativa al compenso spettante alla stessa per l'espletamento della Fase 0 del servizio, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 7** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle somma dei precedenti articoli 4-5-6, per l'importo di € 58.990,12 (cinquantottomilanovecentonovanta/12), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12, di cui:
- € 1.636,70 relativo alla fattura elettronica n. 139/PS del 09/09/2025, emessa dalla TECHNITAL s.p.a.;
 - € 1.091,13 relativo alla fattura elettronica n. 60 del 25/08/2025, emessa dalla PH3 Engineering s.r.l.;
 - € 56.262,29 relativo alla fattura elettronica n. FATTPA 12_25 del 26/08/2025, emessa dalla GEO R.A.S. s.r.l.
- Articolo 8** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 327.127,07 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'art. 3 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario

Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 8 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnore)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

